



COMUNE DI CLIVIO

Provincia di Varese
via delle Sorgenti, 7
21050 Clivio

tel. 0332/486149 488740 fax 485005
email: poliziale@comune.clivio.va.it

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE COMMERCIALE DI IMMOBILE AD USO BAR SITUATO ALL'INTERNO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CLIVIO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE

In esecuzione della Determinazione del Responsabile dell'Area Polizia Locale n. 10 del 5/11/2025, il sottoscritto Responsabile dell'Area Polizia Locale del Comune di Clivio rende noto che il giorno 12/12/2025 **alle ore 18.00**, presso la Residenza Municipale sita in Via delle Sorgenti n. 7, avrà luogo un'asta pubblica per la locazione commerciale di immobile ad uso bar di proprietà del Comune di Clivio, situato all'interno del Centro Polifunzionale con ingresso in Via Cantello. L'asta pubblica si svolgerà secondo le disposizioni che seguono. Presiederà l'asta il Responsabile dell'Area Polizia Locale o suo delegato.

1. OGGETTO DELL'ASTA.

La locazione, oggetto del presente bando, riguarda la conduzione di immobile di proprietà del Comune di Clivio, sito in via Cantello, iscritto al Nuovo Catasto Edilizio Urbano: foglio 4, particella 2909, sub 3. La superficie dei locali, oggetto della locazione, è di mq. 80 circa, così come risulta nelle planimetrie depositate presso gli uffici del Comune di Clivio. I locali verranno consegnati al gestore in perfetta condizione di manutenzione, completi di impianti necessari per la fornitura di acqua, energia elettrica oltre che degli impianti igienico-sanitari. I locali sono già provvisti dell'arredo necessario allo svolgimento dell'attività di somministrazione di bevande ed alimenti così come descritto in documenti depositati agli atti del Comune. All'arredo eventualmente mancante ma ritenuto altrettanto necessario dal soggetto che si aggiudicherà la gara, provvederà lo stesso a propria cura e a proprie spese. I locali in argomento saranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano per l'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande ed alimenti ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Rimangono a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso stabilito, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Clivio e di altri Enti Pubblici.

2. DURATA DELLA LOCAZIONE.

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 27 luglio 1978 n. 392, la locazione avrà durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con rinnovo automatico di altri sei anni alla scadenza, fatta salva la possibilità di disdetta da comunicarsi almeno dodici mesi prima della scadenza a mezzo di lettera raccomandata.

3. CRITERI E MODALITA' DI GARA.

Il pubblico incanto si espletterà con il metodo delle offerte segrete in miglioramento dell'importo fissato a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. 23/05/1924, n. 827. Il canone annuo fissato a base d'asta, è pari €. 7.200,00 (euro settemiladuecento/00) I.V.A.

esclusa. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del migliore offerente, in regola con le norme del presente avviso. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione all'offerta pervenuta prima come risultante dal protocollo comunale. Nell'ipotesi in cui il migliore offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà preso in considerazione il concorrente che abbia presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

4. CANONE DI LOCAZIONE.

Il canone annuo, avente valore di importo a base d'asta, è fissato in euro 7.200 (euro settemiladuecento/00) I.V.A. esclusa.

Il canone annuo dovuto dal locatario sarà quello risultante dalla gara con offerta più alta. Il canone annuo dovuto nella misura offerta dai concorrenti (pari o superiore all'importo fissato quale base d'asta) sarà versato in rate trimestrali anticipate. Dal secondo anno fino al termine della locazione, il canone annuo aumentato dall'offerta risultante dall'aggiudicazione, sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% delle variazioni accertate dall'Istat dei prezzi di consumo, ai sensi dell'art. 32 della legge 393/78.

5. OBBLIGHI PRINCIPALI DEL LOCATARIO.

Gli obblighi principali del locatario sono i seguenti:

- corrispondere il canone trimestrale di locazione quale risulterà ad esito della procedura di gara;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali oggetto di locazione;
- garantire l'effettivo e diretto esercizio della locazione commerciale senza possibilità di sublocare a terzi i locali del bar, né di cedere o affittare in tutto o in parte l'azienda né di cedere il contratto di locazione;
- intestare a proprio carico l'utenza relativa all'energia elettrica e partecipare al pagamento di qualsiasi tipo di utenza e consumo inerente al godimento dei locali;
- assumersi qualsiasi responsabilità per danni causati a persone o cose, sollevando il Comune di Clivio da qualsiasi responsabilità, anche in relazione alle condizioni di sicurezza del personale impiegato negli ambienti di lavoro ai fini del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.
- rispetto della destinazione d'uso prevista.

Il conduttore dovrà farsi carico della presentazione delle istanze necessarie da richiedere a tutte le Autorità competenti al fine del rilascio delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività, senza alcun onere a carico del Comune di Clivio.

6. OBBLIGHI PRINCIPALI DEL COMUNE DI CLIVIO.

Gli obblighi principali del Comune di Clivio sono:

- curare la manutenzione straordinaria dei locali oggetto della locazione;
- favorire il massimo utilizzo del bar da parte degli utenti interessati.

7. DOCUMENTAZIONE.

I modelli di domanda di partecipazione e dell'offerta economica da presentare sono ritirabili presso gli Uffici Comunali o scaricabili dal Sito Istituzionale del Comune www.comune.clivio.va.it

8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.

I soggetti interessati alla locazione dovranno fare pervenire al Comune di Clivio, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/12/2025** un plico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura contenente:

A. domanda di partecipazione all'asta, secondo il Modello Allegato A per le persone fisiche e secondo il Modello Allegato B per le persone giuridiche.

B. documentazione a corredo.

C. busta contenente l'offerta economica (Modello Allegato C).

Il plico potrà essere spedito a mezzo posta oppure potrà essere consegnato a mano. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto del ricevimento.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed il Comune di Clivio non assume alcuna responsabilità nel caso il plico non giunga a destinazione, per qualsiasi motivo, in tempo utile.

I plichi pervenuti successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara. Sul plico dovrà essere riportata l'esatta denominazione del mittente e dovrà apporsi la seguente dicitura: **"Asta pubblica per la locazione commerciale di immobile ad uso Bar, situato all'interno del Centro Polifunzionale di proprietà del Comune di Clivio"**.

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà in seduta pubblica, il giorno 12/12/2025 alle ore 18.00 presso il Municipio di Clivio.

All'apertura dei plichi sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Quanto ai citati atti da inserire nel plico si specifica quanto segue:

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

La domanda di partecipazione all'asta dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana con firma non autenticata. In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, pena l'esclusione:

per le persone fisiche (Modello Allegato A), nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza/domicilio, Codice Fiscale dell'offerente.

per le persone giuridiche (Modello Allegato B), la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

- 1) Di avere preso cognizione ed accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara.
- 2) Di avere preso visione dello stato di atto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta, anche con riferimento alla situazione catastale edilizia, urbanistica amministrativa e di ben conoscerlo nel suo valore in tutte le sue parti, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo.
- 3) Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- 4) Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali ai sensi dell'art.71, comma 6, D.Lgs. 59/2010:
 - avere frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla Regione;
 - di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
 - avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande.
 - di essere stato iscritto al REC di cui alla Legge 426/1971 per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12 comma 2 del D.M.375/88 presso la CCIAA.

Inoltre, sempre a pena di esclusione, se a concorrere è **una persona fisica**, la domanda dovrà contenere la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o dissesto e che, a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati
- l'inesistenza a suo carico di condanne penali definitive che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis c.p.;
- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Clivio e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o presso altre Amministrazioni;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione vigente.

Sempre a pena di esclusione, se a concorrere è **una persona giuridica**, la domanda dovrà contenere la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il Titolare/Legale rappresentante dichiara:

- l'iscrizione presso il registro delle imprese;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione o cessazione dell'attività, di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria o in ogni altra analoga situazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis c.p.;
- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 575/65;
- la mancata irrogazione delle sanzioni e delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- che la Società non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- che la Società non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- di non avere commesso violazioni definitivamente accertate in materia di tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- che la Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Clivio e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o presso altre Amministrazioni.

B) DOCUMENTAZIONE A CORREDO.

A corredo della domanda di partecipazione, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- originale della ricevuta di versamento della cauzione provvisoria di cui al successivo art. 8;
- fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda, in corso di validità.

C) BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO C).

L'offerta economica dovrà essere formulata in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta, fissato in €. 7.200,00 (euro settemiladuecento/00) I.V.A. esclusa.

Il canone annuo offerto deve essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra l'importo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta con il valore scritto in lettere.

Sono nulle le offerte condizionate e quelle per persona da nominare.

L'offerta economica, redatta compilando l'apposito modello (Allegato Modello C), dovrà essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per la Società e gli Enti di qualsiasi tipo. Nel caso di ATI costituite o da costituire, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti. L'offerta priva di sottoscrizione è nulla.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta da parte del medesimo concorrente.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta deve essere riportata la dicitura: "Offerta economica per l'assegnazione della locazione commerciale di immobile ad uso bar situata all'interno del Centro Polifunzionale di proprietà del Comune di Clivio."

9. GARANZIE RICHIESTE.

Ogni concorrente, prima di presentare la domanda, dovrà costituire, pena l'esclusione, una Cauzione Provvisoria dell'importo di €. 720,00 (euro settecentoventi/00), corrispondente al 10% dell'importo a base d'asta. Il deposito dovrà essere effettuato mediante versamento del suddetto importo presso la tesoreria comunale c/c IBAN IT67Y0569610801000002074X95.

L'originale della ricevuta di versamento dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione alla gara. I depositi cauzionali di coloro che non risulteranno aggiudicatari saranno tempestivamente restituiti. La cauzione dell'aggiudicatario sarà incamerata dal Comune di Clivio, senza che l'interessato avrà nulla a pretendere nel caso in cui l'aggiudicatario stesso non sottoscriva nei termini previsti il relativo contratto di locazione.

Ai fini della stipula del Contratto, il concorrente risultante aggiudicatario deve presentare presso la Segreteria Comunale copia della Cauzione definitiva di importo pari ad una annualità del contratto così come previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicatario dovrà nel termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione presentarsi presso la Residenza Municipale per sottoscrivere il contratto di locazione. La locazione avrà forma pubblica amministrativa. Il rogito avverrà ad opera del Segretario Comunale

11. ALTRE INFORMAZIONI:

- a. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa, ivi comprese le spese per eventuali frazionamenti, iscrizioni ed accatastamenti, sono interamente ed incondizionatamente a carico dell'aggiudicatario.
- b. Per ogni ulteriore informazione nonché per un eventuale sopralluogo, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile dell'Area Polizia Locale del Comune di Clivio.
- c. L'Amministrazione Comunale si riserva, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere, di non procedere all'espletamento della gara, di sospendere o interrompere la procedura di selezione o ancora di non procedere all'aggiudicazione, per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che non consenta il prosieguo della procedura. In tal

caso, ai concorrenti e/o all'eventuale aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo o refusione di spese di qualunque natura e/o comunque documentate, ad eccezione della cauzione costituita per partecipare alla gara.

- d. I concorrenti possono visionare l'immobile previo appuntamento da concordare con il Responsabile dell'Area Polizia Locale.
- e. L'orario di apertura e chiusura del Bar dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 3 del capitolato.
- f. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Polizia Locale del Comune di Clivio.
- g. Il presente bando sarà reso disponibile per via telematica attraverso la sua integrale pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Clivio all'indirizzo: www.comune.clivio.va.it.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.193 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Clivio.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D.Lgs. 196/2003 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Clivio, 5/11/2025.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA POLIZIA LOCALE
Giuseppe Galli

Modello A – Dichiarazione da rendersi obbligatoriamente da parte di persona fisica.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

Il/La Sottoscritto/a nato/a il.....
..... a (.....) e residente in
....., Via..... n°,
C.F.: con riferimento al bando di asta pubblica per la locazione commerciale di immobile ad uso bar situato all'interno del Centro Polifunzionale di proprietà del Comune di Clivio, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- di avere preso cognizione ed accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara.
- di avere preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta, anche con riferimento alla situazione catastale edilizia, urbanistica amministrativa e di ben conoscerlo nel suo valore in tutte le sue parti, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo.
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali ai sensi dell'art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010:
 - o avere frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla Regione;
 - o di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
 - o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande.
 - o di essere stato iscritto al REC di cui alla Legge 426/1971 per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12 comma 2 del D.M.375/88 presso la CCIAA.
- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o dissesto e che, a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- l'inesistenza a suo carico di condanne penali definitive che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis c.p.;

- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 575/65;
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Clivio e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o presso altre Amministrazioni;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione vigente.

_____,
(Luogo) (data)

(firma)

Modello B – Dichiarazione da rendersi obbligatoriamente da parte dei seguenti soggetti:

- ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo (Snc);
- tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice (S.a.s);
- tutti i soci per le società cooperative;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali (Srl, S.A.p.A, S.p.A.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

Il/La Sottoscritto/a nato/a il.....
..... a (.....) e residente in
....., Via..... n°,
in qualità di titolare della società denominata
..... con sede legale in
....., Via
n° iscritta al n° del Registro Imprese della C.C.I.A.A. di
....., P.IVA....., con riferimento al
bando di asta pubblica per la locazione commerciale di immobile ad uso bar situato
all'interno del Centro Polifunzionale di proprietà del Comune di Clivio, valendosi delle
disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle
sanzioni penali richiamate all'art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per dichiarazioni non
veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- di avere preso cognizione ed accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;
- di avere preso visione dello stato di atto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta, anche con riferimento alla situazione catastale edilizia, urbanistica amministrativa e di ben conoscerlo nel suo valore in tutte le sue parti, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs.26 marzo 2010 n.59 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali ai sensi dell'art.71, comma 6, D.Lgs.59/2010:
 - o avere frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti riconosciuto dalla Regione;
 - o di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
 - o avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande.
 - o di essere stato iscritto al REC di cui alla Legge 426/1971 per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12 comma 2 del D.M.375/88 presso la CCIAA.

- l'iscrizione presso il registro delle imprese;
- che la Società non si trova in stato di liquidazione o cessazione dell'attività, di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria o in ogni altra analoga situazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis c.p.;
- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 575/65;
- la mancata irrogazione delle sanzioni e delle misure cautelari di cui al D.Lgs.231/2001 e s.m.i. che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- che la Società non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- che la Società non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- di non avere commesso violazioni definitivamente accertate in materia di tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- che la Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Clivio e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o presso altre Amministrazioni.

_____,
(Luogo) (data)

(firma)

MODELLO C- OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE COMMERCIALE DI IMMOBILE AD USO BAR SITUATA ALL'INTERNO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CLIVIO.

Il sottoscritto, nato a il e residente in Via n° , C.F. :

FORMULA

la presente offerta economica per la locazione commerciale di immobile ad uso bar situato all'interno del Centro Polifunzionale proprietà del Comune di Clivio.
Dichiarando di essere disponibile a corrispondere a titolo di canone annuo la somma di €..... (in lettere).

_____,
(Luogo) (data)

(firma)